

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00727599
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS

## UB - UBICAZIONE

### UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Fondo Lastre
--------------	--------------

### INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	2065
INVD - Data di inventariazione	1920-1977

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	luogo di provenienza
-----------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	VR
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Verona
----------------------	--------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	palazzo
--	---------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Orti Manara
-----------------------------	---------------------

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
--------------------------------------	------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1967
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	collocazione successiva
-----------------------------------	-------------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	VR
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Verona
----------------------	--------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	convento
--	----------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesagg
-----------------------------	--

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex convento di San Fermo Maggiore
---	-----------------------------------

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
--------------------------------------	------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1967
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1977
---------------------------	------

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione dell'oggetto</b>	negativo
--	----------

<b>OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto</b>	m
--	---

**QNT - QUANTITA'**

<b>QNTN - Numero oggetti /elementi</b>	1
--	---

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Mantova - Architetture - Dipinti murali - Restauri
-------------------------------	--

	Mantova - Chiesa di Santa Maria del Gradaro - presbiterio - parete
--	--

<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	destra - L'Ultima Cena - affresco - ambito veneto - fine XIII secolo - durante i saggi preliminari al restauro
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attributo</b>	Mantova. S. Maria del Gradaro. Affresco. La Cena
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	Inventario 1920-1977
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCR - Regione</b>	Lombardia
<b>LRCP - Provincia</b>	MN
<b>LRCC - Comune</b>	Mantova
<b>LRO - Occasione</b>	durante i saggi preliminari al restauro
<b>LRD - Data</b>	1937 ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1934
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1937
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA</b>	
<b>DTMM - Motivazione</b>	bibliografia
<b>DTMS - Specifiche</b>	Cottafavi 1936
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA</b>	
<b>AUFN - Nome scelto (autore personale)</b>	Anonimo
<b>AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	attivo prima metà sec. XX
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	fotografo principale
<b>AUFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	n.r. [non rilevabile]
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	B/ N
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento/ vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	180

<b>MISL - Larghezza</b>	240
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>MTS - Specifiche tecniche</b>	velatura con vernice rosa per attenuare il contrasto
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	impronte/ piccoli graffi
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAP BS
<b>RSTN - Nome dell'operatore</b>	La Fototeca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: a destra al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2065
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: a destra al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	90
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: a destra in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	90
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	lato emulsione: in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2237
	Lo scatto appartiene alla documentazione fotografica relativa ai saggi, compiuti tra il 1935 e il 1936, preliminari ai restauri della chiesa di Santa Maria del Gradaro: l'edificio di culto era appena stato posto sotto tutela, dopo quasi due secoli di impiego come magazzino militare. La chiesa gotica, risalente al XIII secolo e annessa al convento dei Canonici Regolari di San Marco prima (fino al 1545) e dei monaci Olivetani poi, passò in seguito alla soppressione nel 1775

**NSC - Notizie storico-critiche**

all'autorità militare che la destinò, insieme al convento, a magazzino e deposito. Nel 1905, grazie all'interessamento di Achille Patricolo, il possesso della chiesa venne affidato al Demanio e quindi alle Belle Arti; requisita di nuovo dalle autorità militari nel 1914 per esigenze belliche, la chiesa passò definitivamente al Ministero dell'Educazione Nazionale nel 1932. Clinio Cottafavi curò quindi i sondaggi preliminari al restauro, sotto la direzione della Soprintendenza di Verona (SBAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 649: Mantova. Chiesa di Santa Maria del Gradaro; C. Cottafavi, Un nostro mirabile monumento in pericolo. Santa Maria del Gradaro, in "Mantus" IV/6, novembre-dicembre 1936, XV, pp. 1-5). I saggi murari, gli scavi e gli scrostamenti portarono alla luce la pianta originale della chiesa, ampiamente rimaneggiata nei secoli, le decorazioni medievali già note nell'Ottocento e quindi scialbate, e altri fregi e affreschi del Trecento. Le pregevoli decorazioni ora scoperte andavano ad ampliare il patrimonio decorativo della chiesa, dotata lungo le navate, nelle lunette sopra gli altari, delle "Storie della vita di Gesù" affrescate nel Quattrocento e nel Cinquecento (Santa Maria del Gradaro tra storia e arte, a c. di R. Piccinelli, C. Bonora Previdi, S. Siliberti, Mantova 2004, in part. le pp. 36-82). Nel 1936 Cottafavi, presentando i risultati delle opere preliminari, concludeva che "allo studio del restauro attende ora con amorosa cura la R. Sovrintendenza all'Arte di Verona e Mantova ... ma come provvedere i mezzi finanziari occorrenti? (C. Cottafavi, Un nostro mirabile monumento in pericolo. Santa Maria del Gradaro, in "Mantus" IV/6, novembre-dicembre 1936, XV, pp. 1-5). I restauri sarebbero stati eseguiti però solo negli anni '60 (G. Pecorari, Santa Maria del Gradaro. Le famiglie religiose e gli edifici, in "Mantova" novembre-dicembre 1966. Quaderni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** trasferimento

**ACQN - Nome** SBAP VR

**ACQD - Data acquisizione** 1977

**ACQL - Luogo acquisizione** BS/ Brescia

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS

**CDGI - Indirizzo** via Gezio Calini, 26

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAF - Formato** jpg

**FTAN - Codice identificativo** SBAPBS2065

**FTAT - Note** positivo

**FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS2065N
<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mantova. Chiesa di Santa Maria del Gradaro
<b>FNTD - Data</b>	1914-1937
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova/ Archivio Monumenti
<b>FNTS - Posizione</b>	busta 649
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pecorari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 21
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 1-5
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Piccinelli R./ Bonora Previdi C./ Siliberti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-89
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Vecchio D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala L.